

# LA VERITÀ DEL VANGELO

Giugno 2024

*Insegnamento principale*  
*Discorso di addio*  
*di Gesù*



ANDREW  
WOMMACK  
MINISTRIES

# Discorso di addio di Gesù



Pochi momenti nella storia hanno avuto tanto peso e significato quanto le ultime parole di Gesù ai Suoi discepoli la notte del Suo arresto. Mentre affrontava l'ora più buia del Suo ministero terreno e si trovava sull'orlo della Sua crocifissione, affrontando il tradimento, l'agonia e la morte, le Sue parole ai Suoi discepoli erano piene di urgenza e d'importanza:

*Il vostro cuore non sia turbato: credete in Dio, e credete anche in me.*

*Giovanni 14:1*

Gesù sapeva che i discepoli stavano per affrontare la crisi più grande della loro vita e li voleva preparare. È evidente dal racconto scritturale che i discepoli non capivano la risurrezione, anche se Gesù aveva detto loro quattordici volte che sarebbe stato crocifisso. E sette di quelle quattordici volte aveva detto che sarebbe risuscitato il terzo giorno. Tuttavia, questo non era in primo piano nelle loro menti.

Dal loro punto di vista, sembrava che tutte le speranze che avevano riposto in Gesù come Messia, colui che avrebbe riscattato Israele e li avrebbe liberati dall'occupazione romana, fossero andate completamente in frantumi. Perciò non solo ne subivano le conseguenze spiritualmente, ma la loro vita era in pericolo per il solo fatto di essere associati a Gesù. Sapete, le Scritture evidenziano che dopo che Gesù è stato arrestato, Pietro lo ha rinnegato tre volte. Ma non è stato solo Pietro a fuggire: tutti i discepoli hanno abbandonato Gesù.

Gesù sapeva che i discepoli stavano per affrontare la crisi più grande della loro vita e li voleva preparare. È evidente dal racconto scritturale che i discepoli non capivano la risurrezione, anche se Gesù aveva detto loro quattordici volte che sarebbe stato crocifisso. E sette di quelle quattordici volte aveva detto che sarebbe risuscitato il terzo giorno. Tuttavia, questo non era in primo piano nelle loro menti.

Dal loro punto di vista, sembrava che tutte

le speranze che avevano riposto in Gesù come Messia, colui che avrebbe riscattato Israele e li avrebbe liberati dall'occupazione romana, fossero andate completamente in frantumi. Perciò non solo ne subivano le conseguenze spiritualmente, ma la loro vita era in pericolo per il solo fatto di essere associati a Gesù. Sapete, le Scritture evidenziano che dopo che Gesù è stato arrestato, Pietro lo ha rinnegato tre volte. Ma non è stato solo Pietro a fuggire: tutti i discepoli hanno abbandonato Gesù.

Forse ti trovi in una crisi mentre leggi questo articolo. Magari stai vivendo una situazione estremamente critica nel tuo matrimonio, negli affari o nelle finanze. Esistono molte e diverse circostanze difficili che tutti noi affrontiamo nella vita e possono davvero sembrare molto gravi. Anche se non voglio sminuire ciò che stai attraversando, credo davvero che non sia paragonabile alla crisi che stavano affrontando questi discepoli. So che è un'affermazione audace, ma credo che sia vera.

**Ricorda, avevano riposto tutte le loro speranze in Gesù.** Avevano rinunciato a tutto e ora sembrava che tutto ciò in cui avevano creduto fin al quel momento fosse una bugia. Avevano lasciato famiglie, case, imprese: avevano abbandonato tutto e senza un piano di riserva. Quindi, quando Gesù è stato arrestato, sembrava un fallimento totale. E soprattutto, le loro stesse vite ora, erano in pericolo. Questa era una situazione di grave crisi.

Credo che Satana sappia dove siamo vulnerabili. A volte vede le nostre debolezze meglio di noi. Essendo una creatura spirituale, non percepisce solo le cose nel regno naturale. Credo che vedesse questi discepoli come coloro a cui Gesù stava affidando tutto il suo regno e che contava su di loro. E per questo motivo, credo che Satana stesse lanciando contro di loro tutto ciò che aveva: depressione, scoraggiamento, paura, tutto ciò che poteva usare per cercare di farli fuori. Dopotutto, erano loro che avrebbero portato avanti il messaggio che Gesù gli aveva affidato. Quindi, probabilmente durante questo periodo hanno dovuto affrontare un'opposizione demoniaca che

pochi di noi hanno mai sperimentato.

Sto condividendo tutto questo per dare un po' di background. Immagina te stesso nei panni dei discepoli di Gesù, con il cuore carico di apprensione mentre affronti tutte le incertezze in mezzo a questi eventi. E la primissima cosa che Gesù ti dice è di non lasciare che il tuo cuore sia turbato. Fattelo dire, questo è semplicemente fenomenale.

Sai, oggi in molte chiese la psicologia si è insinuata nel pensiero delle persone. Di conseguenza molti credono che abbracciare la tua umanità significhi non sopprimere alcun sentimento o emozione ma piuttosto semplicemente lasciare uscire tutto e sfogarsi. Siamo arrivati al punto in cui assecondiamo le nostre emozioni e criticiamo persino le persone se non cadono a pezzi come una valigia da quattro soldi quando succede qualcosa di brutto.

La psicologia insegna che siamo tutti solo animali evoluti anziché esseri spirituali e che non possiamo gestire le nostre emozioni. Di conseguenza, molte persone si sentono completamente fuori controllo e pensano: Non posso fare a meno di sentirmi come mi sento. Se questa persona mi fa questo, questa è la reazione che avrò.

Lascia che te lo dica con amore: questa è una schiavitù. Se sei una persona che si limita a sfogarsi, senza alcun controllo sulle proprie emozioni, sei un potenziale disastro. So che questo potrebbe offendere alcune persone, ma è assolutamente vero. Giacomo 1:15 dice che il peccato è concepito nella lussuria, che è l'arena emotiva. Quindi, devi fermarlo al concepimento.

Gesù, sapendo che i discepoli lo avrebbero visto, quella stessa notte, quando sarebbe stato arrestato e poi picchiato e crocifisso, ha voluto consolare i suoi discepoli dicendo loro di non lasciare che il loro cuore fosse turbato. Ci sono così tante cose che possiamo imparare, e una di queste è che quando ti trovi in una situazione di crisi, porta tutto al Signore. Puoi scegliere di dargli le tue emozioni e lasciare che il Suo amore, la sua gioia e la sua pace vadano a riempire proprio quel luogo dove le emozioni negative scaturiscono.

Non sto insegnando la negazione. Sto insegnando che puoi negare a quelle emozioni il permesso di controllarti. Puoi riconoscere che qualcosa o qualcuno abbia fatto o detto qualcosa ti abbia infastidito o

## PRODOTTO DEL MESE



ferito, ma non puoi permettergli che domini, controlli o influenzi le tue emozioni.

Ti garantisco che Gesù, mentre era appeso alla croce, non sentiva la pelle d'oca d'amore per le persone. Eppure, ha detto: "Padre, perdona loro; poiché non sanno quello che fanno» (Luca 23:34). È stata una scelta. È andato contro ciò che sentiva e lo ha fatto per scelta.

L'amore non è privo di emozioni, ma è una scelta e un impegno che prendi. Quindi, la risposta non è né sopprimere o né dare libero sfogo alle tue emozioni. Affidare le tue preoccupazioni al Signore e lasciare che Dio entri e guarisca il tuo cuore.

*Gettando su di lui ogni vostra preoccupazione;  
perché Egli ha cura di voi.*

1 Pietro 5:7

C'è un'unzione su Gesù per guarire i cuori spezzati. Dobbiamo arrivare al punto in cui, anche se ci troviamo di fronte alla morte, non possiamo fare a meno di lodare Dio, sapendo che il paradiso ci attende. Se lo comprendiamo veramente, allora qualsiasi problema terreno che incontriamo impallidirebbe in confronto alla gloria che ci aspetta. Gloria a Dio!

Quindi, quando sei tentato di lasciare che la paura o l'ansia dominino le tue emozioni, credi con il cuore le parole di Gesù. Se queste parole potevano sostenere i Suoi discepoli alla vigilia della Sua crocifissione, possono sostenere noi oggi.

Ti vogliamo bene

*Andrew and Janice*



## NON DISPREZZARE LA SUA VITTORIA



Ma Gesù disse loro: "Non è necessario che se ne vadano. Date loro qualcosa da mangiare". Ed essi gli dissero: "**Abbiamo qui solo** cinque pani e due pesci".

Matteo 14:16-17 versione inglese, corsivo aggiunto

Quando si trova di fronte a una sfida, un cristiano che ha una mentalità di carenza risponderà così: "**Ho solo...Ho solo** un'istruzione di quarta elementare. **Ho solo** dieci dollari in banca. **Ho solo** una famiglia distrutta". Oppure dirà: "**Se solo** sapessi". "Se solo sapessi cosa è successo nella mia vita." Questa attitudine limitante è qualcosa con cui tutti abbiamo avuto a che fare.

Nella mia vita, ho affrontato limitazioni autoimposte. È come se dicessi a Gesù: "Mi fa piacere che tu sia convinto di poter sfamare migliaia di persone ma io **ho solo** ...". Questo implica che Lui deve trovare qualche altro modo per realizzare i suoi scopi.

Nel Salmo 106, Davide ha raccontato le prove e le tribolazioni di Israele durante il loro viaggio nel deserto, un ciclo continuo di gioie momentanee e poi di ritorno al peccato e alla ribellione.

**Avevano dimenticato Dio**, il loro Salvatore, che aveva fatto grandi cose in Egitto. . . Allora **disprezzarono la terra accogliente**; non credettero alla Sua parola.

Salmo 106:21 e 24 (Enfasi dell'autore aggiunta)

Quando dubitati della bontà di Dio, dell'opera compiuta di Cristo, della Sua presenza in te, dell'autorità e della fede che risiedono in te, stai di fatto disprezzando la "terra accogliente". Concentrandoti sui tuoi problemi, stai dimenticando tutte le cose



buone che Dio ha fatto e non riesci a cogliere a la pienezza della Sua grazia.

Ecco una semplice analogia. Immagina l'Antico Patto come una partita di football americano. In questa partita, tu stai giocando in una squadra di bambini di sei anni contro la Legge di Mosè, ad esempio contro i Kansas City Chiefs (campioni del Super Bowl del 2023 e del 2024). In questo scontro, non si può vincere.

Tuttavia, non stai giocando quella partita di football americano dell'Antico Patto, ora sei in una partita di baseball del Nuovo Patto di baseball con regole completamente diverse.

Alcuni dicono: "Ok, ho capito sono nel gioco del baseball della Nuovo Patto ma continuo a fare strike".

Ascolta, tutti facciamo strike out. Nessuno è riuscito a colpire il bersaglio, tranne una persona della squadra: Gesù Cristo, che è sia lanciatore che battitore. Ha lanciato una partita perfetta e poi ha battuto quattro fuoricampo! Grazie a Gesù, hai vinto, sei entrato nel Nuovo Patto, ottenendo l'anello, l'assegno e la parata.

Lode a Dio! La fede di Dio è in te, le benedizioni di Dio sono per te e la grazia di Dio è su di te

Non disprezzare la terra accogliente di Cristo in te, come credente nato di nuovo.



**Barry Bennett** si è diplomato all'Istituto Cristo per le Nazioni di Dallas, Texas. Lui e sua moglie, Betty Kay, hanno trascorso quasi tredici anni in missione in Messico, Guatemala e Cile. Barry è arrivato al Ministero di Andrew Wommack nel 2007 e ha lavorato come ministro di preghiera. Oggi Barry è insegnante senior presso il Charis Bible College di Woodland Park.



## LASCIA CADERE LA PATATA BOLLENTE DELLA MANCANZA DI PERDONO

Hai mai sentito il peso di una relazione tesa? Che si tratti di una rottura con un amico, un litigio con un fratello o una lite con un collega. Tutti abbiamo affrontato questo problema. Ma in mezzo a queste sfide, c'è una strada verso la pace e la guarigione, e tutto inizia con il perdono.

Nel nostro rapporto con Dio attraverso Cristo, la nostra relazione verticale con Dio è costante grazie alla Sua fedeltà nei nostri confronti. Tuttavia, il nostro cammino orizzontale con le persone è diverso. Ci vogliono due persone perché ci sia restaurazione e riconciliazione quando si è in un conflitto. Non dipende solamente da noi.

*Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini.*  
Romani 12:18

Nelle Scritture vediamo molti esempi di sfide relazionali, come Adamo ed Eva che rifiutano la comunione con il Signore, i fratelli di Giuseppe che lo vendono come schiavo, il litigio di Paolo e Barnaba e il tradimento di Giuda nei confronti di Gesù.

Eppure, anche sopportando il rifiuto e il dolore, Gesù ha dato un modello di perdono radicale, anche a coloro che lo hanno crocifisso, pregando: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno" (Luca 23:34).

Giovanni 13:35 ci ricorda che il nostro amore per gli altri è una caratteristica distintiva della nostra fede e del nostro discepolato. Se Gesù, nella sua sconfinata misericordia può perdonare noi e coloro che gli hanno fatto del male, chi siamo noi per negare il perdono agli altri? Non si tratta di dimenticare o di condonare azioni dannose, è semplicemente una scelta che facciamo.

Personalmente ho lottato con il perdono, anche dopo averlo concesso agli altri. Il processo non è stato facile, e i sentimenti di amarezza a volte persistevano. Ma affermando continuamente



la mia scelta di perdonare, quelle emozioni si sono gradualmente attenuate, fino a scomparire del tutto.

La storia di Giobbe è una potente illustrazione della potenza trasformatrice del perdono. Nonostante abbia affrontato una sofferenza inimmaginabile, la volontà di Giobbe di pregare per i suoi amici, alla fine ha portato alla sua abbondanza. È un vivido promemoria del fatto che il perdono non è solo per il bene degli altri, ma anche per il nostro benessere.

*E il Signore ripristinò le perdite di Giobbe quando egli pregò per i suoi amici. Infatti, il Signore diede a Giobbe il doppio di quanto aveva prima.*

Giobbe 42:10

Immagina il perdono come il lasciar cadere una patata bollente. Quando si sceglie di trattenere la patata (o il perdono), non si fa altro che prolungare il dolore. Ma quando si decide consapevolmente di perdonare e di lasciar andare la rabbia o il rancore, si "lascia cadere la patata bollente". Attraverso la preghiera e una profonda comprensione dell'amore di Gesù, tu ed io possiamo abbracciare il perdono e sperimentare il potere liberatorio che porta con sé.

**Tony Cooke** insegna periodicamente al Charis Bible College. Visita il sito **TonyCooke.org** per accedere a risorse gratuite o per ottenere il suo libro "Relationships Matter: Lezioni di Paolo e delle persone che hanno avuto un impatto sulla sua vita" (Disponibile solo in Inglese – ndt).



**Tony Cooke**, rinomato insegnante e autore biblico, si è diplomato al Rhema Bible Training Center nel 1980, dove in seguito ha servito come insegnante e preside. Ha conseguito una laurea presso la North Central University e un master alla Liberty University e ha viaggiato in oltre trenta nazioni e in quasi tutti i cinquanta Stati. Tony e sua moglie, Lisa, hanno due figli adulti e risiedono a Broken Arrow, in Oklahoma..



## L'Obiettivo della Croce



Amo la bellissima storia di redenzione a cui tu ed io siamo stati invitati a partecipare attraverso l'opera compiuta della croce. Non importa come ti senti con te stesso, o quello che gli altri ti dicono: guarda alla croce e vedi l'amore di Dio per te.

*Perché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, il giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte nella carne, ma vivificato nello Spirito.*

1 Pietro 3:18

Spesso le persone si avvicinano a me e mi chiedono



**Carrie Pickett** ha trascorso sedici anni come missionaria in Russia, dove ha fondato e diretto il campus del Charis Bible College a St. Petersburg. Nel 2015, è tornata in Colorado e ora è vicepresidente esecutivo di Andrew Wommack Ministries e Charis. Carrie è dedita a diffondere la grazia di Dio in tutto il mondo e a crescere ministri potenti con una visione del grande mandato.

di pregare con loro per ricevere una rivelazione dell'amore di Dio. È un grande desiderio, ma se non si guarda prima alla croce e alla potenza che lì è stata dimostrata, ci chiederemo sempre se abbiamo fatto abbastanza per guadagnare il Suo amore. Gesù è morto per te, e prima che ti rendessi conto di aver bisogno di un Salvatore. Questo è l'amore di Dio..

*tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, **per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio.***

Ebrei 12:2 (Enfasi dell'autore)

Gesù conosceva la storia della redenzione. Sapeva che stava acquistando te e me, ci stava riscattando affinché potessimo avere relazione con Lui. Ebrei 12:2 dice che disprezzò la vergogna, il che significa fondamentalmente che ha guardato la vergogna affrontandola dicendo: "Non lascerò che la voce della vergogna mi fermi. Ho la gioia. Ho la visione davanti a me di ciò che questa croce sta per compiere".

Non lasciare che il mondo ti dica che non sei qualificato. Ti dico che la croce porta un livello completamente nuovo di libertà dal senso di colpa, dalla condanna e dalla vergogna del passato. E il fatto è che tutti noi abbiamo fatto cose stupide. Puoi continuare a guardare indietro con rimpianto, oppure puoi dire: "Grazie Gesù, rifiuto quella vergogna.

Disprezzo il senso di colpa e la condanna. Non gli permetto di avere voce nella mia vita. Ho una gioia davanti a me, la stessa gioia che hai avuto Tu: la gioia della relazione. E ora posso sperimentare tutto quello che desidero di Dio [Geremia 29:13].

## Dal tormento al trionfo



*Mentre passavano accanto al fico che aveva maledetto, i discepoli si accorsero che era secco dalle radici in su.*

*Marco 11:20, New Living Traduzione*

Quando i dottori trovarono una massiccia escrescenza di 10cm sul colon, Cheri Blair aveva 2 scelte: prepararsi al peggio o restare ferma nella rivelazione che, grazie alle lividure di Gesù, era già guarita.

Una mattina, mentre Cheri e un'amica discutevano di verità scritturali sulla guarigione, Cheri ha sentito un inaspettato forte dolore al fianco. Non ha potuto fare a meno di notare l'ironia, dicendo alla sua amica: **"È piuttosto ironico che siamo qui sedute a discutere di guarigione e ora mi si presenta questo insolito problema"**.

Invece di ignorare il dolore, Cheri decise di affidarsi alla sua fede. Ma con il passare delle ore, il dolore diventava sempre più forte, spingendo la madre e il marito Tim a portarla di corsa al pronto soccorso. La diagnosi? Un minaccioso tumore di dieci cm nel colon. Tim ricorda: "Tutto è iniziato così velocemente". La paura

minacciava di sopraffarli, ma Cheri rimase ferma nella sua fiducia nel potere di guarigione di Dio. In attesa dell'operazione programmata dopo qualche giorno, Cheri sperimentò un'altra ondata di dolore, questa volta sul lato opposto della massa. In quel momento, lei e Tim si presero per mano e si sono accordati, rifiutando la paura e restando saldi nell'autorità che Dio aveva loro dato.

Invece di cedere alla disperazione, Cheri fece un audace passo di fede. Radunò un gruppo di credenti forti in una caffetteria e si unì nella preghiera e nella gratitudine per la guarigione già provveduta. **"Credevo che era già fatto, quindi non c'era bisogno di chiedere, implorare o supplicare"**, spiega Cheri.

Tra coloro che si sono uniti in fede con lei c'erano Richard e Donna Harris, una coppia che aveva anche studiato gli insegnamenti di Andrew e credeva fermamente che, grazie alle lividure di Gesù, Cheri fosse già guarita. Insieme, la coppia ebbe una potente visione di una pesca raggrinzita fino a diventare solo un nocciolo, simbolo della guarigione miracolosa che avveniva nel corpo di Cheri. Quando

arrivò il giorno dell'operazione, il medico mostrò un referto insolito. Nonostante un esame approfondito, riuscirono a trovare solo una cosa: una piccola massa di tessuto delle dimensioni di un nocciolo di pesca.

Cheri vive senza cancro, una



testimonianza vivente della fedeltà e del tocco curativo di Dio. Continua a rinnovare la sua mente ogni giorno, immergendosi nelle rivelazioni che hanno cambiato la sua vita per sempre. In verità vi dico: se avete fede quanto un granello di senape, direte a questo monte: spostati da qui a là, e si sposterà. Niente vi sarà impossibile. Matteo 17:20

Ai nostri cari partner e amici, grazie! Il vostro supporto rende possibili storie che cambiano la vita come quella di Cheri, offrendo speranza e ispirazione a molte altre persone che affrontano avversità. Esplora le nostre testimonianze GRATUITE di Healing Journeys su **awmi.net/journeys** per ricevere ulteriore incoraggiamento.



# Cos'è La PARTNERSHIP

In Filippesi 4 si parla di persone che erano partner di Paolo nella condivisione del Vangelo, lo stavano aiutando a stabilire il patto di Dio sulla terra. Non stavano dando a Paolo perché ricevevano qualcosa in cambio da lui perché, in quell'occasione, stavano donando mentre Paolo stava beneducendo persone fuori dalla loro città e, di conseguenza, non stanno ricevendo nulla in cambio. In termini moderni potremmo dire che non stavano dando per ricevere in cambio libri, CD o DVD, ma stavano dando al lavoro missionario.

Filippesi 4:19 parla di una benedizione speciale su coloro che diventano partner nella diffusione del Vangelo, il che significa, in altre parole, se vuoi essere veramente benedetto, è fondamentale diventare partner di un ministero che ha una grande visione e che sta facendo un gran lavoro per diffondere il Vangelo. Credo che il modo in cui Dio provvede il denaro che serve ad un ministero è dandolo, in primo luogo, ai credenti che lo supportano. Perché i soldi possano arrivare al ministero, devono passare attraverso le mani dei partners. Perciò uno dei modi migliori per prosperare è trovare un ministero potentemente unto da Dio e diventarne partner.

Io non potrei provvedere nemmeno alle spese per coprire una sola settimana delle entrate che servono per mandare avanti il nostro ministero. Ci vuole il continuo sostegno dei nostri partner per sopperire ai nostri bisogni finanziari e per metterci nelle condizioni di fare quello che Dio ci ha chiamato a fare. So bene che i nostri partner devono prosperare prima che il nostro ministero possa prosperare e perciò prego che Dio benedica i nostri partner e li porti ad abbondare in ogni cosa. Il motivo è che l'abilità di adempiere alla volontà di Dio è direttamente collegata ad altre persone che si uniscono a me diventando partner. Tutti i soldi necessari al nostro ministero passano prima nelle mani dei nostri partner. Questo vale per ogni ministero. Questo è il motivo per cui Dio può portare ad un flusso soprannaturale di finanze che passa attraverso le tue mani quando sei una persona che dona. Dio provvede ad ogni credente, ma c'è una benedizione speciale sulle persone che danno affinché il Vangelo venga proclamato. Quando dici: "Voglio aiutare questa chiesa a cambiare la nostra città" oppure "voglio aiutare questa persona ad andare in giro per il mondo a diffondere il Vangelo" allora Dio può farti prosperare perché tu possa essere in grado di essere un sostegno. Dio provvede il denaro alle persone che lo useranno per l'avanzamento del regno (Deuteronomio 8:18) e dona sempre in abbondanza in modo che ne resti per il donatore.

(Abbiamo bisogno di Partner qui in Italia affinché il messaggio dell'amore incondizionato di Dio e della Sua meravigliosa grazia possa essere annunciato e diffuso in maniera sempre più capillare. Per questo motivo ti invitiamo a prendere in considerazione e

a pregare circa la possibilità di diventare partner del ministero di Andrew Wommack in Italia. Il tuo supporto ci aiuterà a continuare il lavoro di traduzione, stampa e ristampa dei libri in italiano, a tradurre materiale video da diffondere tramite la televisione, a tradurre il curriculum del College Biblico CHARIS fondato da Andrew Wommack e a raggiungere in questo modo, nella nostra lingua quante più persone possibili con questa notizia quasi troppo bella per essere vera!

Se anche tu sei stato benedetto da questo ministero, se quello che hai letto, ascoltato ha cambiato in qualche modo la tua vita contribuisci affinché altri, come te, possano sperimentare la libertà e la rivelazione che Dio ha dato a te!

Insieme possiamo fare di più e arrivare più lontano! Se desideri utilizzare la Posta per la donazione è possibile farlo attraverso bollettino postale sul nostro Conto corrente postale:

## COME DIVENTARE PARTNER

Bollettino Postale: conto corrente Postale n°: 1037306410

Intestazione: Associazione Andrew Wommack Ministries Italia

Causale: offerta libera

Oppure puoi dare il tuo contributo attraverso bonifico Bancario, una tantum o con cadenza fissa (ad es, mensile/trimestrale) e a disposizione il conto corrente intestato a

**ANDREW WOMMACK MINISTRIES ITALIA**

**IBAN: IT 11Y07601 04200 001037306410**

Causale: offerta/donazione

Per donare con carta di credito o PayPal: [www.awme.it/donazioni](http://www.awme.it/donazioni)

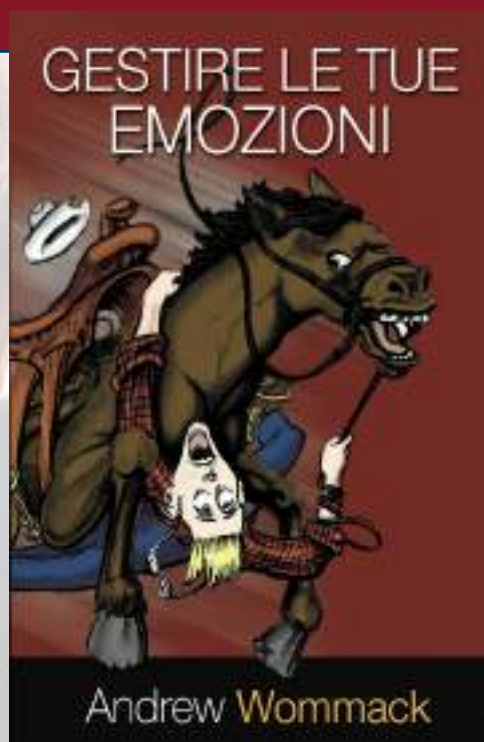
oppure scansionando il seguente QR code :



Per qualsiasi chiarimento o informazione sulla partnership chiama il **347/7271811** oppure scrivi una mail a [info@awme.it](mailto:info@awme.it)

Grazie! Sei una benedizione!

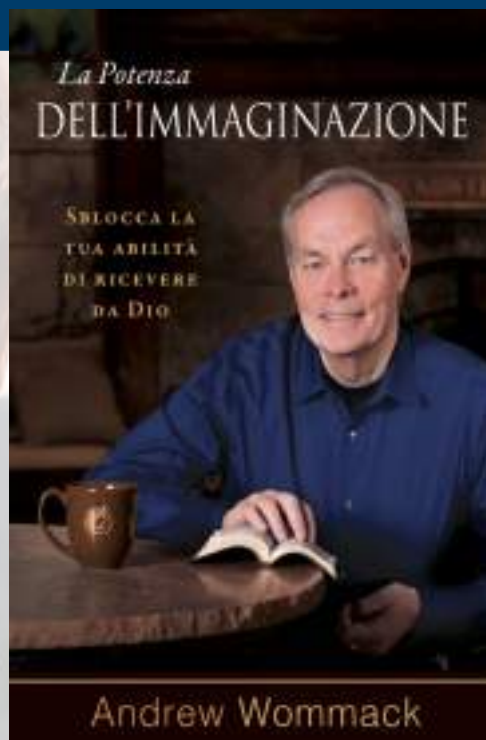




GESTIRE LE TUE EMOZIONI ci insegna ad assumerci la responsabilità delle nostre reazioni emotive e a saperci gestire. Andrew Wommack ci parla delle sue esperienze personali, compreso il periodo trascorso in Vietnam. Ci mostra perché abbiamo problemi emotivi, ci fornisce soluzioni tratte dalla Bibbia e ci spiega perché le risposte di Dio porteranno risultati duraturi. Gestire le proprie emozioni è certo più facile a dirsi che a farsi, ma resta il fatto che è possibile! Tutti possono trarre beneficio da questo libro. Nessuno può trascurare l'aspetto emotivo della propria vita e sperare di avere successo e realizzarsi appieno. Le profonde verità della Parola di Dio che troverai in questo libro faranno sì che le tue emozioni e le tue azioni non saranno più le stesse!

12,00 EURO\*

donazione minima suggerita



Troppo spesso i credenti pregano per la guarigione senza, tuttavia, sperimentarla. Pregano per la prosperità senza viverla. Perché? Perché non riescono ad utilizzare la propria immaginazione nel modo in cui Dio ha inteso. Non si vedono guariti, non si vedono prosperi, non si vedono vittoriosi.

Ne "La Potenza Dell'Immaginazione" Andrew Wommack ti aiuterà a bloccare la potenza della tua immaginazione e ti spiegherà come metterla in azione dandoti così speranza per il futuro. Senza di essa, non potrai mai realizzare pienamente il piano che Dio ha per la tua vita. Le circostanze tenteranno di distrarti, le difficoltà vorranno derubarti, ma se avrai l'immaginazione dalla tua parte, non potrai fallire! Non sottovalutare mai l'incredibile potenza della tua immaginazione!

13,00 EURO\*

donazione minima suggerita